Conto Corrente colla Posta — GALLARATE, 24 APRILE 1909 — Anno V - N. 17

# UNIONE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA GALLARATESE

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE — Piazza Garibaldi, N. 12

ABBONAM.: Anno L. 3 - Sem. L. 1.75 — Un numero separato cent. 5

Si pubblica al Sabato

PER OGNI LINEA DI CORPO 7
In 4a pagina . L. 0,50
„ 3a pagina . „ 1, —
Cenni necrologi . „ 1, —
Corpo del giornale „ 1, —

Dirigersi alla ditta A. Geiger succe sore di E. E. Oblieght Via Garoni 21 Varese, telefono N 120 e Galleria V. E., 2? Milano, telefono 11-15

# La prima Esposizione Circondariale di Bestiame bovino in Gallarate

Sabato scorso ebbe luogo l'annunciata prima *Mostra di animali bovini,* dovuta all'iniziativa della Cattedra Amb. d'Agricoltura e del Comizio Agrario, diretti con vera passione e intelligenza dall'egregio Dott. Prof. Umberto Zanoni.

Come prima rassegna del bestiame bovino del Circondario, l'Esposizione di sabato non poteva certo sortire esito migliore per quantità e qualità di animali presentati non ostante che l'urgenza dei lavori campestri di questi giorni, in seguito al ritardo della stagione primaverile, avesse impedito che parecchi degli allevatori iscritti, e risiedenti nei Comuni più distanti, vi potessero partecipare.

Il 17 Aprile fu veramente un giorno di esposizione dei primi risultati del lavoro di miglioramento zootecnico intrapreso felicemente, sulle direttive delle locali Istituzioni Agrarie, dai coloni e piccoli proprietari coltivatori assai diffusi in tutta la zona e dai pochi proprietari che per primi si sono rivolti alla conduzione diretta delle loro aziende, dando il più largo predominio possibile alla coltura del prato e conseguente industria zootecnica.

I macellai e negozianti di bestiame non mancarono di figurare alla Mostra con ottimi esemplari di buoi grassi, dimostrando gli sforzi per fornire il nostro mercato di animali raffinati per il loro stato di pinguedine, la buona rendita alla macellazione e l'eccellente qualità della carne.

Il numeroso concorso di allevatori di bestiame, sia come espositori, sia come visitatori, trovò degno riscontro nel più lusinghiero interessamento e prezioso intervento delle autorità cittadine, dei membri del Comitato d'Onore ed Esecutivo dell'Esposizione, delle rappresentanze dei nostri sodalizi e di parecchie personalità dei Comuni vicini

## La cerimonia inaugurale

Alla cerimonia inaugurale, principiata alle ore 9 del mattino col ritrovo di tutti gli invitati nel Palazzo Municipale si ebbe l'intervento dell'onor. Ronchetti, del Sottoprefetto, del Sindaco di Gallarate, degli Assessori del Comune, del Comm. Oliva, Presidente del Comitato Esecutivo, del Prof. Soresi Vice Presidente, del Dott. Fracassi Veterinario Prov., del Comm. Porro, del Prof. Zanoni, del Cav. Meriotti, dei signori Cattaneo, Valli, Mazzucchelli, Dott. Marchetti, De-Fornera Piantanida, Cav. Uff. Sommarnga, Cav. Uff. Rodolfo Mauri, Don Dott. Federico Tettamanti, Foglia Carlo, Giovanni Bitelli, Ronchi Eurico, Cav. Bonomi, Dott. Peroni, Dott. Vaicarenghi, Dott. Zoppini e molti altri.

Erano pure presenti i Signori Giurati dell'Esposizione: Cav. Ing. Carlo Stabilini di Milano, Cav. Dott. Giuseppe Premoli di Lodi, Dott. Cugnini della Cattedra di Zootecnica di Milano.

Mancava solo il Veterinario municipale Dott. Luigi Zerboni, impegnatissimo nella visita sanitaria, controllo ed ispezione del bestiame presentato.

*Il Sindaco Olinto Pasta*, con felicissimo discorso, diede il benvenuto a tutti gli intervenuti, augurando che i lodevoli sforzi delle nostre Istituzioni Agrarie in favore del progresso zootecnico, strettamente collegate al benessere ed al miglioramento alementare delle nostre popolazioni, possano essere continuamente appoggiati e sorretti da tutti i preposti alle nostre Associazioni, cosicchè l'odierna Esposizione segni realmente il primo passo di una serie di ben organizzate mostre periodiche.

*Il Comm. Ing. Domenico Oliva*, a nome dell'intiero Comitato Esecutivo dell'Esposizione, porge i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che cooperarono alla migliore riuscita dell'iniziativa della Cattedra Amb. d'Agricoltura e ricorda l'opera e l'appoggio preziosissimo conseguito sia presso il Governo per merito dell'on. Ronchetti, sia presso l'Ammistrazione Comunale, sempre pronta a favorire gli interessi di tutti i suoi cittadini. Ricorda la munifica medaglia d'oro concessa dal Comune di Legnano e la spontanea adesione avuta da tutti i Sindaci dei principali Comuni del Circondario. Rivolge parola di particolare ringraziamento ai Signori Giurati, che appositamente e con vera abnegazione si sono portati a Gallarate per sobbarcarsi al lavoro faticosissimo e severo dell'assegnazione dei premi.

Dopo il vermouht d'onore tutti gli invitati si portano in corteo, preceduto dalla Musica Cittadina, al Campo dell'Esposizione (Foro Boario), dove ha luogo la solenne inaugurazione della Mostra.

Per tutto il giorno fu un continuo audirivieni di visitatori, tra i quali non mancarono numerosi compratori, che poterono approffittare per acquisti di capi di bestiame miglioratore e d'ogni qualità.

La Giuria, non ostante l'affluenza fortissima di gente nel recinto della Mostra, potè regolarmente precedere e compiere il suo laborioso compito di classificazione ed aggindicazione degli animali, ultimandolo verso le ore 1 pom.

## La proclamazione dei premiati

Fu puntuale all'ora fissata, cioè alle ore 16, in Foro Boario, ed era attesa impazientemente da uumerosissimo pubblico.

I membri del Comitato Esecutivo accompagnati dal Sottoprefetto, dal Sindaco, dagli Assessori e da tutti gli altri egregi Signori presenti al ricevimento del mattino in Municipio, partirono dagli Uffici della Cattedra Amb d'Agricoltura, situati nel nuovo Palazzo Provinciale, alle 15.45 sempre preceduti dalla Musica Cittadina, e si trovarono pronti nel recinto della Mostra per la cerimonia della proclamazione dei premiati.

*Il Comm. Ing. Domenico Oliva* rivolge i più caldi saluti a tutti presenti, a nome specialmente dell'on. Rouchetti, che doveri d'ufficio hanno richiato a Milano. Accenna per sommi capi al lavoro del Comitato Esecutivo per conseguire la migliore riuscita dell'Esposizione e si compiace altamente della collaborazione assidua e spontanea riscontrata in tutti gli interessati Rinnova i ringraziamenti a tutti e in particolar modo ai Sigg. Giurati, chiamati ora a pronunciarsi sui risultati della prima Mostra Circondariale di Bestiame bovino.

*Il Sindaco Olinto Pasta* nel recare il saluto della città di Gallarate si felicita con tutti gli organizzatori della Mostra ed è certo che le sue prime speranze ed affermazioni del ripetersi di simili Esposizioni Circondariali non potranno che avverarsi, trovando come nella presente occasione il più saldo ed unanime consenso ed appoggio da parte dei nostri Corpi Morali, Istituti, Sodalizi ecc. Il miglioramento dell'industria dei prodotti animali (latte, carne, lavoro ecc.) deve formare la prima nostra preoccupazione, se desideriamo precedere nella tutela degli interessi generali di questa plaga.

## La relazione della Giuria

Il Cav. Ing. Carlo Stabilini, Presidente del Comizio Agrario di Milano, a nome dei colleghi di Giuria pronuncia quindi la sua elaborata relazione che riproduciamo integralmente:

« Prima di procedere alla distribuzione dei premi assegnati ai vari espositori delle diverse Classi, ci sia permesso di esporre i nostri concetti sul valore del bestiame, che fu sottoposto al nostro giudizio per dedurre quelle norme che devono servire di guida per il miglioramento zootecnico avvenire della zona.

« L'Industria Zootecnica nell'alto Milanese è strettamente collegata alle condizioni speciali del sistema di conduzione dei fondi, ed a quella del mercato del lavoro animale e della carne; cosicchè l'allevatore nella scelta del bestiame, oltre rivolgere le principali attenzioni alle buone vacche produttrici di latte e di vitelli, non deve trascurare l'importante problema d'una miglior produzione di lavoro e di carne.

« Dallo studio del bestiame oggi presentato al nostro giudizio, noi ci siamo fatta la convinzione che un bel passo grande è stato fatto nella via del progresso, senza voler con ciò asserire che non vi sia ancora parecchio da conseguire.

« Egli è però certo che molti capi ed alcuni gruppi hanno indicato una sicura tendenza a ben fare, e che già le nozioni generali che devono essere ricordate per lo svolgimento del programma di lavoro zootecnico di questo circondario, sono entrati nella persuasione della maggior parte degli agricoltori.

« Un bel miglioramento nei capi oggi presentati, rispetto a quelli che si sarebbero avuto alcuni anni or sono in simile occasione, è innegabile da parte di chiunque conosca come lenti sieno e debbono essere i progressi in fatto di industria razionale del bestiame. Noi sappiamo tutto per prova, come non si possa d'un salto passare da un bestiame qualsiasi ad un altro perfetto, e come le trasformazioni per giungere al buono siano lunghe e richiedono paziente ed assiduo lavoro. Ed è appunto tenendo conto di queste considerazioni che la nostra Giuria è lieta ora di esprimere a tutti gli espositori la sua approvazione per l'opera miglioratrice alla quale essi hanno mostrato di attendere, specialmente sull'indirizzo che la Cattedra Ambulante di Agricoltura, il Comizio Agrario, ed il Comitato per il miglioramento del bestiame procurano con ogni sforzo di diffondere nella zona.

« La Giuria ha potuto quindi assegnare in ognuna delle Classi i premi che erano a sua disposizione; ha fatto solo eccezione per i signori Negozianti di vacche fattrici, perchè ne l'uno ne l'altro dei due gruppi presentati, dava nel suo insieme una marcata dimostrazione della conoscenza voluta, e per questa classe non assegnò il 1° premio.

« Nella categoria dei buoi grassi che nel loro complesso furono degni di seria considerazione, la Giuria nell'assegnazione dei premi ha tenuto calcolo non solo dello stato del loro impinguamento, ma anche delle loro attitudini, (conformazione, precocità, qualità, ecc.) per la più redditiva produzione della carne.

« Noi abbiamo la piena convinzione di aver seguito nel nostro giudizio le direttive, che sono tracciate da chiunque si dedichi seriamente all'allevamento del bestiame e speriamo di veder approvato il nostro giudizio da tutti quelli che senza preconcetti hanno assistito con cura allo svolgimento della bella mostra di oggi.

« Siamo certi che l'odierna Esposizione sarà iniziatrice di quella sequela di mostre periodiche che tanto influiscono sul progresso dell'allevamento del bestiame in altri paesi più progrediti di noi per la giusta emulazione che svolgono fra chi studia e si dedica con amore alla grande questione zootecnica.

« Le nostre lodi a quelli che furono premiati siano di sprone a quelli che non lo furono, cosicchè questi possano migliorare la loro stalla, per sorpassare nel merito i premiati di oggi, nello stesso tempo spingano i primi a conservare a lungo la posizione acquistata.

« E' con questo augurio procacciatore di benessere avvenire, che la Giuria passa alla proclamazione dei premi assegnati:

## Elenco dei Premiati

### PARTE PRIMA

Bestiame da allevamento e da riproduzione di razza bruna alpina.

#### Sezione Iª

Riservata ai coloni e piccoli proprietari coltivatori.

*Classe I. Manzette e Manze* da sei mesi di età fino ai due anni purchè non abbiano ancora dato frutti.

Premi ai migliori capi:

1° premio di L. 40 al sig. Brivio Giuseppe di Cassano Magnago, 2° L. 25 sig. Brivio Giuseppe di Cassano Magnago, 3° L. 15 sig. Carabelli Natale di Solbiate Arno, 4° L. 10 sig. Daverio Giuseppe di Crugnola, 4° L. 10 sig. Crivelli Gabriele di Castellanza.

Menzioni Onorevoli ai signori: Rabuffetti Emilio di Albizzate, Fazziui Pasquale di Gallarate, Iametti Enrico di Cardano al Campo.

*Classe II. Vacche* da due anni in avanti e che abbiano dati frutti.

Premi ai migliori capi:

1° premio di L. 50 al sig. Carù Bernardo di Samarate, 2° L. 30 sig. Aliverti Luigi di Gallarate, 3° L. 20 sig. Deipini Angelo di Albizzate, 4° L. 10 sig. Casoli Stefano di Solbiate Arno, 4° L. 10 sig. Turri Antonio di Crenna, 4° L. 10 sig. Milani Annunciata di Samarate.

Menzioni Onorevoli ai signori: Introini Antonio di Samarate, Introini Giacomo di Samarate, Bogni Angelo di Gallarate, Casoli Stefano di Solbiate Arno, Airoldi Carlo di Busto Arsizio, Broglia Carlo di Castellanza.

#### Sezione IIª

Libera a tutti gli agricoltori.

*Classe I Torelli e tori* da un anno di età in avanti.

Premi ai migliori capi:

1° premio medaglia d'oro del Ministero ai sig. Visconti march. Roberto, 2° medaglia d'oro del Comitato alla Cooperativa di S. Macario, 3° medaglia d'argento della Società Agraria di Lombardia ai sig. Ranchet rag. Augusto, 4° medaglia di bronzo della Società Veterinaria al sig. Don Felice Sicurtà di Comabbio.

*Classe II. Manzette e Manze* come sopra.

Premi ai migliori gruppi ognuno di almeno 4 capi dello stesso allevamento.

1° premio medaglia d'oro del Comitato al sig. Visconti march. Roberto, 2° medaglia d'argento della Società Agraria di Lombardia al sig. Ranchet rag. Augusto, 3° medaglia di bronzo del Comitato al sig. Mazzucchelli rag. Mauro, 4° medaglia di bronzo del Comitato al sig. Rosnati cav. dott. Tito.

Menzione Onorevole d'Incoraggiamento al sig. Giudici Paolo di Lonate Pozzolo.

*Classe III. Vacche* come sopra.

Premi ai migliori gruppi di almeno 4 capi dello stesso allevamento.

1° premio medaglia d'oro della Camera di Commercio al sig. Ranchet rag. Augusto, 2° medaglia d'oro di 2° grado del Comitato al sig. Ranchet rag. Augusto.

*Classe IV. Manzette Manze Vacche e Tori* come sopra.

Premi ai migliori gruppi ognuno contenente almeno: 4 tra manzette e manze; 4 vacche ed 1 toro dello stesso allevamento.

1° premio medaglia d'oro di 1° grado del Comune di Legnano al sig. Roberto march. Visconti, 2° medaglia d'oro di 2° grado del Comitato al sig. Ranchet rag. Augusto.

### PARTE SECONDA

Bestiame da lavoro e grasso di qualunque razza.

#### Sezione Unica

Libera a tutti gli agricoltori.

*Classe I. Manzi e buoi da lavoro* (premi ai migliori capi ed alle migliori pariglie).

Per capi: 1° premio di L. 25 al sig. Ghiringhelli Alessandro di Arnate, 2° L. 15 sig. Mazzucchelli Ambrogio di Gallarate, 3° L. 10 sig. Briganti Carlo di Albizzate.

Per le pariglie: 1° premio di L. 40 al sig. rag. Mauro Mazzucchelli di Gallarate, 2° L. 25 sig. rag. Augusto Ranchet, 3° L. 15 sig. Broggini Siro di Albizzate.

Menzioni Onorevoli ai signori Mazzucchelli Giovanni di Gallarate, Tenconi Isidoro di Albizzate.

*Classe II. Buoi grassi* premi ai migliori capi.

1° premio medaglia d'oro di 1° grado del Comitato al sig. Bianchi Umberto di Albizzate, 2° me-

daglia d'oro di 2° grado della Camera di Commercio al sig. Bardelli Luigi di Albizzate, 3° medaglia d'argento della Società Veterinaria al sig. rag. Augusto Ranchet.

*Classe III. Vitelli grassi* dai 30 ai 90 giorni.

Premi ai migliori capi;

1° premio di L. 25 al sig. Clerici Giovanni di Gallarate, 2° L. 15 sig Regali Angelo di Tornavento 3° L. 10 sig. Giudici Eugenio di Besnate, 4° L. 5 sig. Zara Giuseppe di Lonate Pozzolo.

PARTE TERZA

Bestiame da riproduzione, da lavoro, da macello di qualunque razza.

SEZIONE UNICA

Pei negozianti e macellai.

*Classe I. Manze Vacche e Tori* Premi ai migliori gruppi di almeno 6 capi dello stesso tenutario.

2° premio medaglia d'argento della Società Agraria di Lombardia al sig. Ferrazzi Luigi di Cassano Magnago, 3° medaglia di bronzo del Comitato al sig. Ferrazzi Angelo di Cassano Magnago.

*Classe II. Manzi e buoi da lavoro* premi ai migliori gruppi di almeno 4 capi dello stesso tenutario (due pariglie).

1° premio medaglia d'oro del Comitato al sig. Budelli Enrico di Crenna.

*Classe III. Manzi e buoi da macello* premi ai migliori gruppi di almeno due capi dello stesso tenutario.

1° premio medaglia d'oro del Comitato ai sigg. Colombo e Mocchetti macellai di Gallarate, 2° medaglia d'argento della Camera di Commercio al sig. Borgomaneri Angelo macellaio di Gallarate, 3° medaglia di bronzo del Comitato al sig. Colombo Ambrogio macellaio di Gallarate.

Ogni premiato si portava al palco del Comitato per il ritiro del proprio premio e veniva fatto segno delle più entusiastiche acclamazioni da parte degli intervenuti, cosicchè l'Esposizione di sabato ha lasciato in tutti il più vivo desiderio di ritornare presto a simili gare del lavoro agricolo, a vantaggio di tutti gli interessati al miglioramento delle sorti zootecniche.

# Case popolari

*Sig. Direttore,*

Non le spiaccia che anch' io esprima il mio modesto parere sulla grossa questione delle case popolari.

È innegabile che i prezzi delle pigioni ascendono vertiginosamente, nè v' ha spersnza di arrestare una tal corsa sfrenata. E si capisce anche perchè!

Da un po' di tempo l'immigrazione è aumentata enormemente; su per giù, da tre anni a questa parte, un migliaio circa di persone all'anno viene a piantar le tende fra noi. E anche, per fortuna, sembra che si muoia meno che prima.

Il contrario avviene nelle costruzioni edilizie: queste si sono malauguratamente arenate; pochissime nuove fabbriche si vedono e sono insufficienti alla bisogna. Varie ne sono le cagioni: precipua quella derivante dall' alto costo delle aree fabbricabili, che nella cerchia di Gallarate sono poi, a dir vero, pochine. Sì, vi sono molt'altri terreni, ma troppo lontani dalla città e troppo all'infuori delle vie di comunicazione.

Io non ho ancora elementi bastevoli per pronunciarmi pro o contro la municipalizzazione; resta però che deve il Comune aiutare le imprese private perchè fabbrichino, fabbrichino, fabbrichino, agevolare in modo speciale l' acquisto delle aree, ma sopratutto mettere sul mercato terreni di poco costo. Sì, questo deve fare il Comune, affrettando l' apertura e la sistemszione razionale di quelle da tempo annunciate nuove strade attraverso terre ora tenute a coltivo o a prato, sulle quali potrebbe in breve sorgere un nuovo quartiere veramente popolare.

Che se fin d'ora i proprietari elevassero di troppo i prezzi di questi terreni, non tema il Comune di prolungare quelle strade o di aprirne di nuove, intersecandovene altre fino ad arrivare dove meno si faccia sentire l' ingordigia umana.

Ma ricordiamo che per avere buone e lunghe strade, occorre la fognatura; perchè valga la pena di andare ad abitar lontano, devono essere le nuove case provviste di tutti i comodi, dal gaz all'acqua potabile. E quì troppo facilmente si delinea tutto un arduo programma rinnovatore, l'attuale Amministrazione ne sente tutta l'importanza, tutta la gravità: bisogna agire audacemente.

Ma a questo punto sorge la questione finanziaria: occorre pensarci e fare immediatamente. Un sacrificio è doveroso per parte di tutti: è troppo istruttivo l'esempio di Milano, dove, mi si dice, si paghino affitti superiori a quelli di Parigi.

E perchè? Perchè ci pensarono sul serio troppo tardi.

Ringraziando. *Avv. Guido Sironi*

# IN CITTA'

## I primi lavori della Commissione per le case popolari

La Commissione nominata dal Consiglio Comunale per l' inchiesta e lo studio sulle Case popolari, si è radunata in Municipio la sera di lunedì 19 corr.

Erano presenti i signori: O. Pasta, Sindaco Presidente, Fattorini Geom. Pompeo – Puricelli Oreste – Avv. Francesco Buffoni – Bitelli M. Giovanni – Chinetti Luigi – Dott. A. Rossi, segretario.

Assenti giustificati: Avv. Agnelli e A. Pasta.

Assenti: Macchi ing. Carlo – Tenconi ing. Filippo – Villa Ugo – Sacconaghi Rodolfo – Fiorenti Prospero – Ceriani ing. Alfonso – Mauri cav. Rodolfo – Spaini Leone.

Letto il verbale della precedente seduta il Sindaco comunica che le pratiche fatte da lui e dall' avv. Buffoni per trovare personale tecnico idoneo e disposto a compiere una inchiesta statistica delle condizioni edilizie ed igieniche delle abitazioni in questo Comune, sono purtroppo riuscite infruttuose. Il M. Bitelli dichiara che se fosse stato presente alla precedente seduta, avrebbe appoggiato la proposta del Sindaco di affidare cioè ai messi comunali l'incarico di compiere insieme col censimento della popolazione anche quello delle case, che ora potrebbe essere quasi ultimato e servire di base agli studi della Commissione.

La Commissione per altro pur riconoscendo la opportunità di procedere al censimento delle case, per raccogliere un materiale di studio completo e rispondente alle esposizioni ed esigenze locali, rileva la necessità di adottare subito provvedimenti pratici ed efficaci di fronte al bisogno assoluto di nuove case. Discussa poi la questione della municipalizzazione delle costruende case, si ammette che non sia conveniente per il Comune assumere direttamente tale gestione per ragioni speciali d' indole locali e per le difficoltà di istituire un calmiere, che lo obbligherebbero, in caso, ad approvare gli affitti come uno speculatore privato. Viene quindi prospettata l'opportunità di aderire alla forma cooperativa, in base alle norme di legge e si incarica il M. Bitelli e l'Avv. Buffoni di presentare alla prossima adunanza della Commissione una Relszione illustrante le ragioni che militano pro e contro la municipalizzazione e la istituzione di una Società Cooperativa.

## Il nostro Sindaco

È partito giovedì sera per Roma ove si tratterà alcuni giorni e, presentato dall'on. Ronchetti, avrà un abboccamento col ministro dei Lavori Pubblici e col Ministro delle Finanze intorno a parecchie questioni che interessano la città nostra quali ad esempio la Ferrovia Gallarate-Appiano-Como e la costruenda linea Gallarate-Oleggio.

## Scrivi ancor questa....

Decisamente il nostro.. Sotto ha una grande smania di far parlare di sè. Egli sa benissimo di poter contare incondizionatamente sul nostro giornale e non si lascia sfuggire occasione per offrirci sempre nuovi e svariatissimi argomenti in sua laude.

Or... dunque narrano le cronache che di questi giorni un impiegato del Municipio recavasi in sottoprefettura per fornire alcuni schiarimenti, che erano stati con lettura Sottoprefettizia richiesti, intorno a certa pratica del Comune. Annunciato col.... prescritto cerimoniale dall' ottimo Segretario di Sottoprefettura a ... Sua Eminenza, questi, udito lo scopo della visita, con apparente cordialità esclamava forte: « Venga, venga pure avanti, s'accomodi! » E l'impiegato introdotto al cospetto del Nume, dopo un reverente inchino, incominciava rispettosamente a parlare. Senonchè, *gentilissimo* il sig. Sotto (per chi non lo sapesse, lo chiamano così anche per seguire un graziosissimo vezzo abbreviativo ch'egli cortesemente usa quando altrui saluta) interrompendolo subito, lo investiva con certi modi non compresi veramente nel libro di Monsignor Della Casa e lo respingeva alla porta gridando e smaniando: «Scriva, scriva la sua Amministrazione e non mi venga a disturbare perchè non ho tempo da perdere ».

Che mai era avvenuto d' improvviso nell'animo suo?

Quali memorie gli avevano offuscata la mente? Come mai, sapendo lo scopo di quella visita, l'aveva accettata per dare un così squisito esempio della sua educazione? O non forse l'aveva assalito il ricordo di certe epistole che hanno eternata la sua gloria fra i buoni gallaratesi? Oppure s'era d'un tratto sentito.... il *superiore dinanzi ad autorità immediatamente inferiore*?

Noi non sappiamo; ma qualcuno ci ha filosoficamente suggerito che sabato alla fiera del bestiame furono molti gli scontenti.

Chissà! Potrebbe darsi....

## Nettezza Stradale

Riceviamo dall'ottimo nostro ispettore urbano e di buon grado pubblichiamo la seguente lettera:

*Onor. Direzione del Giornale " Unione „*

Le osservazioni e critiche fatte da un « *assiduo* » con lettera stampata nell'ultimo numero di codesto accreditato Giornale, obbligano me quale capo dell'ufficio di polizia urbana al quale è stata aggregata la direzione della nettezza pubblica, ad esporre in merito qualche considerazione e notizia per mettere le cose nella loro luce vera e reale.

Pur ammettendo che il servizio di nettezza finora sia deficiente, mi si permetta di rilevare anzitutto che non è giusto pretendere che in questi primi venti giorni di esercizio municipalizzato il Comune abbia potuto e dovuto provvedere ad eliminare tutte le deficienze del passato e riorganizzare il servizio in modo completo e regolare. E' stato rinnovato ed ammentato il personale e qualche lieve miglioramento. è innegabile, lo si è già ottennto, difatti la pulizia stradale viene eseguita con maggiore assidnità e previo inaffiamento (a mano) come da ordini tassativi impartiti agli spazzini. Ma il personale non è al completo, mancano ancora attrezzi, carrette, pompe ecc.: cose tutte che si avranno presto, ma che non era possibile improvvisare per tante ragioni..... anche finanziarie, anzi specialmente finanziarie.

L' «*assiduo*» lamenta la scarsità ed insufficienza dell'inoaffiamento stradale.

Potrei essere d'accordo con lui in questo iamento se finora non si fosse fatto nulla per migliorare questo servizio e se non si spendessero bene i danari all'uopo stanziati in bilancio. Ma se il fondo impostato in questo primo scorcio di esercizio municipalizzato è tenne ed è stato in bnona parte assorbito dalle abbondanti nevicate dell'inverno scorso non è possibile fare ora dei miracoli per il rimanente dell' anno. Bisogna ricordare che un servizio di inaffiamento stradale, non ideale ma appena discreto, costa circa venti lire al giorno e coi fondi attualmente disponibili tale servizio dovrebbe limitarsi a meno di cinquanta giorni. Dico *dovrebbe* perchè so benissimo che l'onorevole amministrazione comunale provvederà a raddoppiare i giorni di innaffiamento, ma, date le esigue disponibilità dal bilancio, non è difficile comprendere che è impossibile quadruplicarli, come sarebbe invece desiderabile.

E giacchè ho fatto cenno a qualche cifra mi si permetta di rilevare che a Milano la nettezza e l'innaffiamento stradale costano un milione circa all'anno che equivale ad una spesa media annua per abitante di L. 1.66; a Varese si spendono 13 mila lire all'anno con una media annna per abitante di centesimi settanta; a Busto Arsizio si spendono nndicimila e cinquecento lire con una media di centesimi quarantotto annue per abitante, mentre a Gallarate si spenderanno circa seimila lire con nna media annua di centesimi trenta per abitante, confronto questo che indica chiaramente come a Gallarate si spenda poco, forse troppo poco, ma quel poco, credo, molto bene tanto più che devesi tener calcolo che i tre Comuni precitati ànno un esteso ed ordinato servizio d'acqna potabile che molto facilita l'innaffiamento stradale.

Se poi i mezzi che per l' avvenire potrà disporre l'ufficio di polizia nrbana saranno più abbondanti, e qualche cittadino non rifinterà l'acqua agli spazzini, com'è accaduto, vedrà l'« *assiduo* » che se non si raggiungerà nn servizio ideale come è organizzato nella metropoli lombarda, molto ci avvicineremo e certamente supereremo le città vicine.

Grazie della cortese ospitalità.

*Gallarate 21 Aprile* 1909.

GUIDO ARGENTI

## Finalmente!

Il famoso decreto che consente l' abbattimento della casa Sironi in Piazza Vittorio Emanuele, emesso il 2 marzo scorso — dopo un mese e mezzo! — è finalmente arrivato.

L'On. Giunta ha subito provveduto a promuovere un convegno fra la Fabbriceria e i signori Sironi e Sacconaghi e domenica si stipulerà l'atto di permuta. Il Municipio sarebbe dispotissimo ad appaltare subito i lavori procedendo senza ritardo all' abbattimento della casa. Ma ora sorge un'altra difficoltà: pare che i signori Sironi non siano disposti a sloggiare subito volendo procrastinare fino al prossimo S. Michile!

## Ancora a proposito di un reclamo

*Spett. Direzione del Giornale " Unione „*

Leggiamo nel N. 16 del 17 corrente di codesto pregiato giornale, un trafiletto di cronaca che intende di rettificare qnanto, a proposito del ritardo nella ripresa della trasmissione dell'energia elettrica la sera di domenica 4 corrente, era scritto nel precedente numero del giornale. Non è senza sorpresa che abbiamo letta la rettifica, colla quale si vuole riversare su di noi la responsabilità del ritardo stesso, ed anche di qualche anticipo nella sospensione della trasmissione, che si sarebbe constatato la stessa domenica 4 e la successiva 11 corrente.

Ora, per la verità, dobbiamo informare la S. V. che il cronista è stato tratto in errore, e che si rende quindi necessario da parte nostra, pure spiacenti, di richiedere una nuova rettifica.... della rettifica. Infatti, nei giorni festivi 4, 11 e 12 corr. noi non abbiamo nè tolta nè data la corrente all'impianto di Gallarate, inquantochè i nostri interruttori vennero staccati quando già era cessata la trasmissione da parte della *Società Lombarda*, e vennero inseriti prima dell'inizio della trasmissione da parte della suddetta Società, per modo che non un minuto fu perso per causa nostra. Di ciò possiamo fornire le più ampie prove, e fra l'altro, se codesta Spett. Direzione lo desidera, possiamo dar visione della nostra lettera in data 5 corr. colla quale rendevamo noti alla Direzione della Società Lombarda i lamenti giustificati dei nostri Utenti di Gallarate e di altrove, per l'avvenuto ritardo, e la relativa risposta in data 6 corrente della suddetta Società con cui ci si davano esaurienti spiegazioni ed affidamenti perchè la cosa non abbia a ripetersi.

Quindi niente mancanza di rispetto verso il pubblico, e degli impegni assnnti, a proposito di che poi notiamo come non certo la nostra Società, e tanto meno la Lombarda, possa essere accusata di tale mancanza, come può far fede chi, ricordando, confronti quali fossero le condizioni degli impianti e del servizio di distribuzione elettrica in Gallarate ed altrove cinque anni fa, e quali sieno oggi. E ciò non per effetto di imposizioni

estranee, ma semplicemente per la coscienza che abbiamo dei nostri doveri verso il pubblico e verso gli Utenti.

Confidando qnindi nella cortesia della S. V. perchè venga ristabilita la verità dei fatti, con ogni considerazione

*Società Elettrica Alto Milanese.*
Il Direttore
ING. AGUSTONI

---

*Non abbiamo prevenzioni di sorta nè verso la* Società Alto Milanese *nè verso la* Lombarda *e tanto meno abbiamo mai inteso fare imposisione qualsiasi ad egrege persone che sappiamo zelanti e scrupolose nell'adempimento dei loro doveri*

*Soltanto abbiamo fatto eco a lagnanze generali e giustificatissime; e siccome in noi non erano prevenzioni abbiamo dapprima in buona fede pubblicata la rettifica come oggi volontieri pubblichiamo la lettera dell'egregio ing. Agustoni.*

*E ci piace notare come egli ammetta sinceramente le ragioni che determinarono i nostri appunti. Questo è che importa. Tanto meglio se all'*Alto Milanese *non va attribuita responsabilità di sorta.*

## Camera del lavoro

E' stata presentata alla Giunta Municipale la relazione morale e finanziaria della Camera del Lavoro e dell'Ufficio di Collocamento, istituzioni entrambe sussidiate dal Comune.

Gli iscritti alla Camera del Lavoro che alla fine del 1907 erano 3171 raggiungono al 31 Dicembre 1908 la cifra di 3215.

Gli scioperi nel 1908 furono 20 e le agitazioni 10 con esito quasi sempre favorevole agli operai; a proposito di che i relatori affermano ancora il concetto loro recisamente contrario « ai movimenti estremi dichiarati impulsivamente senza prima avere esperito tutte le pratiche opportune per ottenere una soluzione pacifica e rapida delle vertenze ».

Furono tenute 55 conferenze di propaganda nei vari comuni del Circondario e 95 adunanze delle varie leghe.

In complesso il lavoro compiuto dalla Camera del Lavoro nello scorso anno è abbastanza notevole, e vi fa riscontro la posizione finanziaria migliorata in quanto la passività del bilancio è diminuita sensibilmente in confronto a quella del bilancio precedente.

Anche l'Ufficio di collocamento ed assistenza si è andato sviluppando gradatamente ed ebbe 74 domande di lavoro e 71 di mano d'opera, di cui 111 furono soddisfatte e 35 trasmesse all'ufficio centrale di Milano.

L'Ufficio si è poi occupato di 25 vertenze individuali tra padroni ed operai e di 4 casi di infortunio.

Così l'Ufficio si propone un utile e nobile programma di lavoro per l'assistenza degli emigranti ed ha iniziato un'attiva propaganda per promuovere la cooperazione e la mutualità fra operai forme di organizzazione fra le più pratiche per la conquista dei miglioramenti economici e per la previdenza.

La relazione è firmata dall'intera Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro composta dai Signori: Ballerio Enrico, Bitelli Giovanni, Bitelli Ines, Budelli Angelo, Brivio Vittore, Bruscherini Carlo, Chinetti Luigi, Gatti Pietro, Mauri Gerolamo e Paolo Campi segretario.

**Beneficenza** — La compianta Signora Antonietta Macchi, ha disposto morendo le elargizioni seguenti: 300 lire all' Ospedale, 100 al Ricovero di Mendicità e 100 all'Orfanotrofio Maschile.

**Una brutta notizia.** — Specialmente per la povera gente è il deciso aumento dei prezzi del pane. Infatti i prestinai avvertono il pubblico che a datare da lunedì 26 corr. il pane sarà venduto ai seguenti prezzi: *Pane Bianco* cent. 46 al Kg.; *Misto* a cent. 42 e *Gialdino* a cent. 36.

**Una conferenza contro lo spiritismo** sarà tenuta lunedì sera, nelle sale del Casino, dal noto scrittore e studioso Doctor Leo (E. Bernaroli), il quale svolgerà una tesi interessante intorno a quasta seria di fenomenologie che tante discussioni continuano a procurare.

**Applicazione della Legge sul coltello** — Il Sindaco con pubblico manifesto rende note le principali disposizioni della nuova legge sul coltello:

1) Senza un giustificato motivo non possono portarsi fuori della propria abitazione o delle appartenenze di essa, strumenti da taglio o da punta atti ad offendere, quali i coltelli o le forbici acuminati o con apici taglienti con lama eccedente in lunghezza i quattro centimetri, i coltelli o forbici non acuminati o con apici non taglienti con lama eccedenti in lunghezza i dieci centimetri, le roncole, i roncoli, i ronchetti, i ronconi, i rasoi, i punteruoli, i trincetti, le lesine, le scuri. i potaiuoli, i compassi, i chiodi, le nocollicre (boxes e simili).

2) I contravventori alle disposizioni di cui sopra sono puniti con l'arresto fino a quattro mesi; tale pena sarà estensile:

a) fino ad otto mesi se l'istrumento sia portato in luogo ove sia adunanza o concorso di gente, o di notte in luogo abitato, o se il colpevole sia stato condannato per mendicità;

b) sino a mesi dieci se il colpevole sia stato condannato per delitti contro la persona o la proprietà, commessi con violenza, ovvero per violenza o resistenza all'Autorità e se trovisi sottoposto alla vigilanza speciale dell'Autorità di P. S.;

e concorrendo insieme le circostanze di cui alle lettere a) e b), si cumulano i rispettivi aggravamenti di pena;

il condannato può essere inoltre denunziato per l'ammonizione.

3) Le pene portate per le lesioni di qualsiasi gravità sono aumentate da un sesto ad un terzo anche se commesse con rasoi o coltelli di qualsiasi forma e lunghezza o con ogni altro strumento da punta o da taglio atto ad offendere, e si procede sempre d'ufficio.

4) Le pene per porto d'armi senza licenza, quando tale licenza sia richiesta dalla legge e quelle per il porto degli strumenti specificati al N. 1, sono aumentate della metà in caso di recidiva.

Se il recidivo sia una delle persone indicate alla lettera b) del N. 2, si aggiunge altresì la vigilanza dell'autorità di P. S.

**Rimandiamo** al prossimo numero un'interessante relazione della gita compiuta dagli alunni delle nostre scuole alla Colonia Agricola dell' Umanitaria.

**Massima della Cassazione per i panattieri** — Il Bollettino dell'Ufficio del lavoro nel suo ultimo numero, contiene una massima importante a proposito del riposo festivo nell' industria del pane, con la quale massima si dichiara che si contravviene alla legge sul riposo festivo tenendo aperti in giorno di riposo i panifici nei quali si faccia smercio dei prodotti nei panifici stessi. Il pretore al quale era stato denunziato il fatto, aveva dichiarato non farsi luogo a procedere per inesistenza di reato, nella considerazione che i panifici non sono soggetti all'obbligo della chiusura settimanale ed in conseguenza i proprietari non avrebbero altro obbligo, se non quello di accordare ai propri operai un riposo continuativo di ore 24 settimanali per turno.

Contro tale sentenza produsse ricorso in Cassazione il pubblico ministero per violazione dell'art. 6 della legge sul riposo festivo, per non essere cioè le panetterie tra le aziende per le quali è consentito il riposo per turno, e la cassazione accolse il ricorso. Essa ha ritenuto che « quando pure nei locali del panificio si esercitassero due aziende diverse, commerciale l'una per la vendita del pane, industriale l'altra e manifatturiera, per le operazioni preparatorie di panificazione che non si possono anticipare, anche in questo caso si sarebbe sempre verificata la trasgressione al precetto della legge in quanto la vendita doveva cessare alle ore 12 della domenica, pur potendosi continuare il lavoro per le operazioni non anticipabili, per la quale tavorazione coloro che vi attendevano dovevano avere il turno di riposo settimanale, il quale turno si concede in via di eccezione alle aziende di generi alimentari nel solo caso in cui il personale debba compiere alcune operazioni preparatorie di carattere improrogabile »

## Dai Comuni vicini

### Legnano.

#### Grandi gare di Tiro a Segno

(V.) La Società di Tiro a Segno di Legnano una delle prime costituitesi in Italia, si prepara a festeggiare solennemente il suo 30.° anniversario di vita. La presidenza alla quale è a capo *l' on. Carlo Dell'Acqua* ha chiesto l'alto patronato di S. M. il Re per le grandi gare che si svolgeranno dal 20 al 23 maggio. Il Capo dello Stato, non solo ha risposto accettando con una nobilissima lettera, ma ha inviato anche *una grandissima medaglia d'oro*. I Signori di Legnano poi doteranno la Società di *una ricca bandiera* per una gara da disputarsi solo fra le *Società di Tiro a Segno del Circondario* allo scopo di sempre più affratellare le Società e addestrarle nelle nobili gare delle armi.

### Lonate Pozzolo.

#### Questioni Comunali

Giovedì 15 e domenica 18 c. m. si riunirono al completo i membri della Commissione per le tasse comunali, allo scopo di trattare principalmente sui reclami presentati, già da mesi, sui ruoli delle tasse 1908. Alcuni di detti membri posposero gli interessi di famiglia all'adempimento del loro dovere. Dovevano ricevere però una disgustosa sorpresa. Ad entrambe le sedute si presentò solo il Sindaco; nessuno dei membri della Giunta, e così non si potè far nulla.

La Commissione suddetta, vistasi trattata si scortesemente, biasimando con giusta ragione l'assenza degli assessori, rassegnava al Presidente del Consiglio le proprie dimissioni.

Sempre per l'assenza degli Assessori alle indette riunioni di Giunta, il Sindaco non può fissare la data per la Convocazione del Consiglio, ad onta che vi siano cose importanti da trattarsi.

Devesi quindi un meritato plauso ai 9 consiglieri, che presentarono istanza al Sindaco perchè convochi il Consiglio Comunale entro il 2 p. v. maggio onde definire la questione del fabbricato delle scuole, di cui urge l'erezione, mediante referendum.

Agli elettori, agli interessati del Comune i commenti e la necessaria nota per le future elezioni amministrative.
nifesto:

### Cedrate.

La notte tra il giovedì ed il venerdì santo in Cedrate avvenne un furto di 2 galline, 1 gallo ed una pecora a danno dei F.lli Piotti esercenti pizzicheria. Tosto ne fu edotta l'arma benemerita; ma ogni indagine riuscì vana.

Sicchè taluni maligni e malintenzionati, forse perchè fu negativo l'esito delle pratiche, hanno sparso voci tendenziose per far credere trattarsi di una simulazione di reato.

Ora i fratelli Piotti offrono cento lire a chi potrà provare la certezza e l'attendibilità di questa calunnia. E una buona occasione per qualche denigratore di dimostrarsi a tutti un vero amante del pubblico bene. Dal canto nostro conosciamo profondamente l'onestà dei sigg. danneggiati e ci auguriamo che possano raggiungere il nobile scopo per il quale dispongono la detta somma.

### Ferno.

(G.) Nel numero di sabato scorso vedo che il corrispondente di Lonate Pozzolo nota come diversi alunni di quel Comune vengano a Ferno a frequentare la quarta e quinta elementare; il che è verissimo. Ed io torno su questo argomento perchè riguarda non solo il bilancio Comunale di Ferno ma bensì l'insegnante di quarta e quinta elementare della nostra scuola pubblica. E mi spiego.

L'anno scorso frequentavano la nostra classe quinta Comunale una ventina circa di alunni ed alunne di Lonate Pozzolo, pagando 10 lire per l'iscrizione. L'insegnante di questa classe fece di più del suo dovere, e negli esami gli alunni furono quasi tutti promossi. Ma quest'anno a Ferno veniva aperta una scuola privata dai clericali con insegnanti le Canossiane, di guisa che gli scolari di Lonate Pozzolo quasi tutti, meno due o tre, disertarono la nostra scuola pubblica per frequentare quella privata clericale. Sappiamo benissimo che l'influenza dei caporioni clericali tanto di qui come di Lonate hanno un grande ascendente sulle coscienze, ma dichiariamo francamente che quelli che disertarono la nostra scuola pubblica per frequentare quella privata mancarono sotto ogni rapporto, tanto più che erano trattati con ogni cura dall'insegnante, dalla direzione didattica e dal Comune.

Sappiano intanto i contribuenti di Ferno che l'anno scorso sul bilancio Comunale erano in entrata tutte le diecine di lire che pagavano questi alunni di Lonate Pozzolo, che ora vengono a mancare proprio per causa di quelli che fanno la voce grossa ed eccitano i loro partigiani a protestare contro le spese delle scuole Comunali e del Direttore Didattico.

**Guerra agli ubbriaconi.** — Domenica di notte verso le 24 per futili motivi Fenali Pietro infliggeva con falcetto una ferita alla gola guaribile in dieci giorni, salvo complicazioni a Piantanida Antonio. Lo sciagurato feritore è padre di sei teneri bambini bisognosi dell' aiuto paterno, che ora piangono gli effetti dell'ubbriachezza.

Gionchetta Abele, gerente responsabile

UT TIR L. CHECCHI DI GALLARATE

Istituto Circondariale di Assistenza Sanitaria
Nuovissima CASA DI SALUTE per medicina chirurgia ed ostetricia
LEGNO (a 20 minuti da Milano)
Istituto di assoluta fiducia con programma esclusivamente filantropico sociale.
Tariffe di cure ed operazioni fisse, minime
Professori (Medici chirurghi specialisti) addetti all'Istituto: Bonardi - Bertazzoli - Crosti - Galeazzi Riva Rocci - Rombolotti - Sigurtà - Acerbi - Agnesi.
Riparto speciale per BAMBINI.
Medico-Direttore: Dott. G. Giovanelli

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi di efficacia assoluta nell'*Istituto Aero-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA, Direttore della sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale*.

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*: gnarigione, della *Tubercolosi in 1° stadio* e delle *Pleurite* con un nuovo metodo proprio fisio-meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare*, come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio* (*visi vulvolari, Arteriosclerosi, Aneurismi, Nevrosi de cuore*, ecc).

**Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17.**

*Giovedì e Domenica*, dalle 17 alle 19, *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre, Sottufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborso dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Via della Zecca, 37 Torino.

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra
BUSTO ARSIZIO
Via G. Lualdi n. 1
Riceve il MERCOLEDI e VENERDI
IN GALLARATE
Viale Sempione - Ponte di Somma
*APERTO TUTTI I GIORNI*
*Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.*

GABINETTO DENTISTICO
Dottor NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
*Corso Magenta*, 3 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 17,
Estrazioni dei denti senza dolore – Otturazioni in cemento amalgama e oro – Raddrizzamenti – Applicazione di dentiere e denti artificiali.

ISTITUTO FISICOTERAPICO DI MILANO
*Via Monte Napoleone N. 15*
LUCE - Elettricità - Massaggio per la Cura dell'Artrite e Sciatica.
Nuova Sala per l'ossigenoterapia coll'apparecchio BIER di Berlino e colla Cura del Sen. De Giovanni, efficace nei Dolori reumatici, *Asma, Enfisema e Tubercolosi* (primo stadio) Medico Direttore cav. Dott Filippo Garbarino
Annessa casa di cura per lo stomaco ed intestino diretta dallo Specialista dott. G. Mazzolotti
Consulenti Professori Ripamonti e Calvisi, primari dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Bassani Cesare
GALLARATE
*Via Mazzini N. 17*
Grandioso negozio
di qualunque qualità di macchine da cucire, da ricamare. - Macchine da maglieria. – Accessori.
GARANZIA ILLIMITATA
Pagamenti anche rateali

# Psiche

eccellente con

**ACQUA DI NOCERA-UMBRA**

**"Sorgente Angelica,,**

F. BISLERI & C. - MILANO

---

# LE PILLOLE FATTORI

di CASCARA SAGRADA

sono senza rivali per guarire radicalmente il

**CATARRO INTESTINALE - GASTRICISMO**

# STITICHEZZA

**MILIONI DI PERSONE SONO STATE GUARITE**

*In vendita in tutte le farmacie del Mondo, e dai Chimici*

*G. FATTORI e C. Via Monforte 16, MILANO*

**Scatola da 25 pillole L. 1 - Da 60 L. 2.**

I rivenditori devono rivolgersi alla « SOC. SALUS »
Milano, Torino, Genova, Venezia

---

# PREMIATA CURA PRIMAVERILE

**con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista**

**LUIGI FALCONE DI ALESSANDRIA**

**30 PILLOLE FALCONE**

DISTINTI MEDICI approvano che: prese una per mattino a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. — Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'incomodo dei decotti e sciroppi. Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiezza di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. **3** per la cura completa di 30 giorni. Contro cartolina vaglia di L. **3,20** — Si spedisce franco di porto in tutto il Regno.

---

# CONCIMI CHIMICI CONTROLLATI

**Sementi selezionate**

# Aratri South Bend

Macchine ed attrezzi agricoli

**L'i SINDACATO AGRARIO COOP. DI MILANO**

**Filiale di GALLARATE**

Via Ugo Foscolo (*Mercato Boario*)

---

Via Garoni 12

***VARESE***

è il nuovo indirizzo della Casa di Pubblicità filiale della ditta A. GEIGER di Milano Telefono 120.

---

**Archivio Araldico**
**VALLARDI**
MILANO

Copia d'uno stemma di famiglia, a colori L. 6
Descrizione Araldica » 6
Notizie genealogiche della famiglia » 30

Per domande eseguite con cura artistica speciale, domandare i prezzi.

Milano, Via Moscova, 40

---

---

---

---

Per abbonamenti ed inserzioni su questo giornale rivolgersi esclusivamente alla Ditta

# A. GEIGER

**VARESE**

**Via Garoni N. 12**

---

# CEREBRUM

**si distacca dai ricostituenti comuni, alimenta il sistema nervoso**

E' un medicamento complesso a base di estratto di cervello di bue, di kola e di coca. Digeribilissimo; di effetto rapido e sicuro è indicato in tutti i casi di debolezza dell'organismo. E' insuperabile nella nevrastenia.

E' un prodotto garantito nella preparazione da una commissione di sanitari

Si vende a L. 4 al flacone in tutte le farmacie del Regno
Concessionaria esclusiva per l'Italia:
**Società Anonima Seveso e C.** Milano, Via Lazzaretto, 14
*In Gallarate: presso la* Farmacia A. CODIFERRO

---

# FARINA LATTEA NESTLÉ

« Alimento completo pei bambini a base di ottimo latte delle alpi svizzere; supplisce la insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento ».

---

AMARO
FELSINA RAMAZZOTTI
**F.lli RAMAZZOTTI, MILANO** Casa fondata nel 1815

**Per evitare facili inganni domandate semplicemente**

# UN RAMAZZOTTI

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del Cognac

# LA VICTOIRE